

Filiera corta e
consumo responsabile
nella provincia di Como



CORTO
CIRCUITO

www.lisolachece.org



COS'È CORTO CIRCUITO

Corto Circuito è un progetto attivato sul territorio comasco con l'obiettivo di **sviluppare reti di consumo responsabile e pratiche di filiera corta**, mediante:

- 1 la promozione di **stili di produzione, di consumo e di vita sostenibili**;
- 2 l'organizzazione di una **filiera corta di distribuzione** che permetta di acquistare prodotti di qualità - buoni, sani, ecologici e socialmente responsabili - a un prezzo trasparente ed equo, sia per gli acquirenti, sia per i produttori;
- 3 l'attivazione di **filieri corte di produzione**.

In particolare si vuole favorire l'accessibilità alle varie forme di consumo responsabile e sostenibile tramite la diffusione:

- 1 dei **Gruppi di Acquisto Solidale** come forme di comunità ecologiche e mutualistiche;
- 2 dei **Mercati Solidali** come spazi pubblici ad alto valore sociale e ambientale;
- 3 delle pratiche di **piccola distribuzione organizzata** come modalità innovative di scambio orientate alla qualità e alla sostenibilità.

INTRODUZIONE

PERCHÈ

Il progetto Corto Circuito nasce nell'ambito de L'isola che c'è - rete comasca di economia solidale - che coinvolge e sostiene realtà del territorio che, nelle loro attività, fanno riferimento a criteri ambientali e sociali oltre che economici: commercio equo e solidale, cooperazione sociale, agricoltura locale e biologica, artigianato, riciclo e riuso, energie rinnovabili, ecc.

Uno dei soggetti di riferimento della rete sono i **Gruppi di Acquisto Solidale (GAS)** - gruppi di cittadini che si organizzano per fare acquisti collettivi di beni selezionati con criteri etici, solidali e di qualità.

In questi anni abbiamo riscontrato nel nostro territorio un interesse forte e crescente verso il **consumo responsabile**, in particolare per l'attivazione di nuovi GAS, ma si evidenzia anche un **problema di accessibilità** alle pratiche, sia culturale - di conoscenza delle possibilità e delle motivazioni - sia concreto - di luoghi, di tempi e di opportunità.

Con il progetto CORTO CIRCUITO si vuole quindi organizzare una **filiera corta di distribuzione** che permetta di ampliare questa accessibilità, affinché sempre più famiglie e cittadini possano accedere alle pratiche di consumo responsabile, favorendo in tal modo un' economia locale fondata su stili di produzione sostenibili.



I VANTAGGI:

- **miglior qualità** dei prodotti, con la possibilità di accedere a prodotti più sani e più buoni, a un prezzo giusto;
- **riduzione dell'impatto ambientale**: minori trasporti, minori imballaggi, minor inquinamento, minor uso di chimica in agricoltura;
- **difesa e recupero della qualità del territorio**;
- **sostegno al ruolo dell'agricoltura**, in particolare quella biologica;
- **maggior coesione sociale**: sviluppo di reti sociali, di relazioni fiduciarie, di collaborazione tra attori diversi;
- **sostegno a un' economia locale sostenibile e capace di generare occupazione**;
- **sperimentazione di forme di scambio economico non fondate sulla competitività ma sulla cooperazione**.

LA FILIERA CORTA

L'odierno sistema commerciale tende ad allontanare sempre più i consumatori dai produttori e le filiere di produzione e di distribuzione continuano ad allungarsi, non solo geograficamente, ma anche a livello di relazione e processo. Prima di arrivare sulla nostra tavola oggi i prodotti viaggiano normalmente per centinaia, persino migliaia, di chilometri e sono spesso scambiati più volte, a discapito di qualità, sicurezza alimentare, ambiente, potere d'acquisto, economia e produttori locali.

Riavvicinare produttore e consumatore con pratiche di filiera corta e scegliere uno stile di consumo responsabile permette di **accrescere la qualità dei prodotti acquistati e sostenere le realtà che li producono.**

FILIERA DEL PANE:

Nell'ambito del progetto è stata attivata una filiera corta del pane, con la semina di un campo a frumento nel nostro territorio da parte di un agricoltore del circuito e la sottoscrizione di un patto tra l'agricoltore, fornai e consumatori del circuito, secondo il quale:

- il frumento è coltivato localmente secondo criteri di agricoltura biologica;
- la farina sarà prodotta con tale frumento in un mulino della zona;
- il pane sarà prodotto con tale farina dai fornai locali aderenti;
- il prezzo di ogni passaggio è trasparente e condiviso;
- la distribuzione sarà locale e curata nell'ambito del Corto Circuito.

Il patto è stato approvato e condiviso a ottobre 2008 con la festa della semina: si aspetta ora giugno 2009 per la festa della mietitura.

COSA FA CORTO CIRCUITO:

- coinvolge e mette in rete i produttori locali;
- organizza e stimola il contatto diretto e la collaborazione tra produttori e GAS;
- facilita la programmazione delle produzioni, a partire dai bisogni;
- progetta e realizza in modo partecipato nuove filiere produttive locali;
- supporta e sperimenta ottimizzazioni logistiche e pratiche di piccola distribuzione organizzata.

IL CONSUMO RESPONSABILE

Nelle pratiche di consumo responsabile un criterio basilare sta nell'idea di **qualità "globale"** dei prodotti, che devono essere buoni sia in termini di qualità diretta – bontà, salubrità, freschezza – sia di qualità indiretta proveniente dalle modalità di produzione - a basso impatto ambientale e socialmente responsabili. Con la ricerca di una coerenza su questi diversi piani si risponde quindi ad un bisogno di "qualità della vita" al tempo stesso personale e collettivo.

A questo approccio del "consumare meglio" si associa poi una riflessione su quali siano i bisogni reali, per evitare sprechi e eccessi che sono tipici del modello consumistico, dove il ciclo di produzione e vendita impone una induzione dei bisogni (pagata con le pubblicità) affinché i prodotti (spesso superflui) siano acquistati in gran numero (anche pagando i costi di ciò che non viene venduto). Quindi un altro criterio di riferimento è quello del "consumare meno" e **ripartire dai bisogni effettivi.**



IL CO-PRODUTTORE

Una delle potenzialità maggiori di una relazione diretta tra produttore e consumatore non sta quindi solo nella semplice possibilità di acquisto, ma può permettere una conoscenza più profonda della filiera produttiva, cercando di superare la figura del "consumatore" come utente passivo, per andare verso quella di "co-produttore", di soggetto cioè che a partire da bisogni concreti dà vita a proposte e progetti capaci di fornire risposte a tali bisogni.

Il progetto Corto Circuito nasce da una progettazione partecipata, con il chiaro obiettivo di costruire questa corresponsabilità tra consumatori e produttori nella filiera produttiva. Un risultato importante a cui si punta con tale approccio sta nell'individuare cosa si necessita produrre veramente, per **programmare la produzione** e ridurre il più possibile gli sprechi, contribuendo così anche a contenere i costi e a ottimizzare tutto il ciclo produttivo e distributivo.





COS'È UN GAS

Un GAS è un insieme di persone che decidono di collaborare per acquistare in gruppo prodotti alimentari e di uso comune solitamente di produzione biologica o eco-compatibile (rispettosi dell'ambiente e dei lavoratori) da ridistribuire tra loro.

In tempi di crisi il pensiero corre al prezzo migliore, ma un gruppo d'acquisto diventa solidale nel momento in cui decide di usare il concetto di **solidarietà** come criterio guida nello stile di consumo, per scegliere prodotti buoni, sani, locali, giusti. Fare poi queste scelte insieme, in un gruppo, permette di accedere ai prodotti a un prezzo equo, spesso più basso che altrove, sicuramente con una qualità che è difficile trovare in altro modo e con più rispetto del lavoro di chi li ha realizzati. Elemento fondante è il canale diretto e fiduciario che si instaura tra consumatore e produttore, alimentato dal comune interesse. Ma il GAS vuole essere anche un modo per riflettere sul nostro stile di vita, per mettere la **sobrietà** come criterio importante di **solidarietà**. "Consumare meno, consumare meglio" potremmo dire. Una proposta di **solidarietà** che cerca quindi di rivolgersi al modo di usare il denaro e di consumare, perché le scelte non sono neutre ma possono anzi dare il loro sostegno a un sistema economico solidale, locale e sostenibile, che rispetta l'uomo e l'ambiente. Oltre a migliorare la qualità della nostra vita e a offrire nuove occasioni di relazione.

COME FUNZIONA

Per attivare un GAS è meglio partire da un piccolo gruppo di persone. La prima mossa da fare è poi quella di contattare un altro GAS vicino a cui chiedere un affiancamento per partire. Inizialmente si stabiliscono insieme i **criteri di riferimento**, quindi si ricercano i produttori a cui rivolgersi, si cerca di conoscerli e di provarne i prodotti. Individuati i produttori e i prodotti che interessano, si organizza un listino e si raccolgono gli ordini tra chi aderisce, poi si acquistano i beni e si ridistribuiscono nel gruppo. In genere si definiscono uno o più referenti per ogni produttore, verso il quale mantengono le relazioni e gestiscono gli ordini e gli acquisti. Nel percorso di crescita di un GAS attenzione a non fermarsi alla A (Acquisto): la cura delle relazioni interne della G (Gruppo) e la condivisione delle motivazioni e dei criteri di scelta della S (Solidale) sono il segreto di un GAS che funziona!



COSA PUOI FARE TU:

- coinvolgere amici e conoscenti per attivare un nuovo gruppo;
- contattare un GAS vicino in cui inserirsi o a cui chiedere un affiancamento;
- segnalarci il tuo interesse ad attivare un GAS, per inserirti nella rete;
- venire al Mercato Solidale per iniziare a conoscere i produttori locali e provare i loro prodotti.

COSA FA CORTO CIRCUITO

- promuove e mette in rete i GAS;
- organizza i percorsi di formazione "Giusto con Gusto", eventi, visite, laboratori di autoproduzione orientati alla formazione e alla crescita dei GAS;
- supporta la nascita di nuovi Gruppi d'Acquisto Solidale;
- organizza nuovi spazi di accesso al consumo responsabile, in particolare i Mercati Solidali, in cui favorire l'incontro tra produttori locali e consumatori.

CONTATTI

GAS Alzate Brianza

Alessia Mazzoni
alessiasan@gmail.com

Bilanci di Giustizia

Eugenio Girola
egirola@tiscalinet.it

GAS Binago

Stefania Bertonati
st.berato@tiscali.it

GAS Bregnano

Mara Camillo
mara.13@tiscali.it

GAS Brunate

Roberto Zoni
roberto.zoni@gmail.com

GAS Bulgarograsso

Valentina Zanon
paolovale_z@libero.it

GAS Cadorago – Scelte Possibili

Marco Ronconi
zioronco@interfree.it

GAS Capiago Intimiano

Gisella Castelnuovo
castelnuovo.roberto@alice.it

GAS Cernobbio e Basso Lario

Agata Pino
agatulla@yahoo.it

GAS Como - Famiglie in Cammino

Sonia Manighetti
famiglieincammino@aclicom.it

GAS Como Prestino

Marco Servettini
mservettini@livecom.it

GAS Como S.Agata

Sergio Crippa
baloo59@tele2.it

GAS Faggeto Lario

Miriam Anzani
miriamanzani@libero.it

GAS Faloppio

Antonella Nicastro
roronice@tiscali.it

GAS Fino Mornasco

Giacomo Giovannelli
ppeggi@tin.it

GAS Gironico

Cristina Parolin
parolin.cristina@alice.it

GAS Guanzate

Eleonora Guidoni
elly.2cv@gmail.com

GAS Lario – Moltrasio

Mauro Oricchio
m.furi@lillinet.org

GAS Lentate sul Seveso (MI)

Paola Cattaneo
gascile@fastwebnet.it

GAS Lipomo

Riccardo Frigerio
frigerio.roberto@fastwebnet.it

GAS Lomazzo

Fabio Viapiana
f.viapiana@heidolph.it

GAS Lurago D'erba

Laura Galimberti
muramura@virgilio.it

GAS Lurate Caccivio

Claudia Imperiali
encuentro@libero.it

GAS Mariano Comense

Claudio Virna
claudio_virna@libero.it

GAS Merone - Il Cardo Selvatico

Nunzia Bianchi
b.nunzia50@libero.it

GAS Montesolaro

Cecilia
birba.2000@libero.it

GAS Solzago – Tavernerio

Giacomo Meroni
giacomo.meroni@gmail.com

GAS Torno

Germana Redaelli
germanaredaelli@alice.it

GAS Tremezzo

– **Settima Generazione**
Lella Greppi
lellamaddisench@tin.it

GAS Villa Guardia

Monica Benzoni
gasvilla@gmail.com

AZALAI

Cernobbio 031.511189
associazioneazalai@virgilio.it

EDDEMBE

Appiano Gentile 333.6544250
guffa@libero.it

ENCUENTRO

Lurate Caccivio 031.390734
encuentro@libero.it

EQUOVENDOLO

Capiago 031.560040
equovendolo@supereva.it

GARABOMBO

Como 031.308833
info@garabombo.it

IL CERINO

San Siro 0344.50095
ilcerino@tiscali.it

IL PONTE

Cantù 031.710192
ilponte@cracantu.it

KOINÉ

Olgiate Comasco 031.946557
bottegakoine@gmail.com

LA CAROVANA DEL SALE

Mariano Comense 031.749742
carovanadelsale@cracantu.it

L'URLO DELLA TERRA

Bizzarone 031.803103
urlodellaterra@gmail.com

MONDO EQUO

Guanzate 031.977450
mondoequo@libero.it

PACHAMAMA

Como – Albate 331.1035045
maxlavezzi@alice.it

ROBA DELL'ALTRO MONDO

Lomazzo 02.96370462
fig.giac@libero.it

SHONGOTI

Erba 031.641916
info@shongoti.it

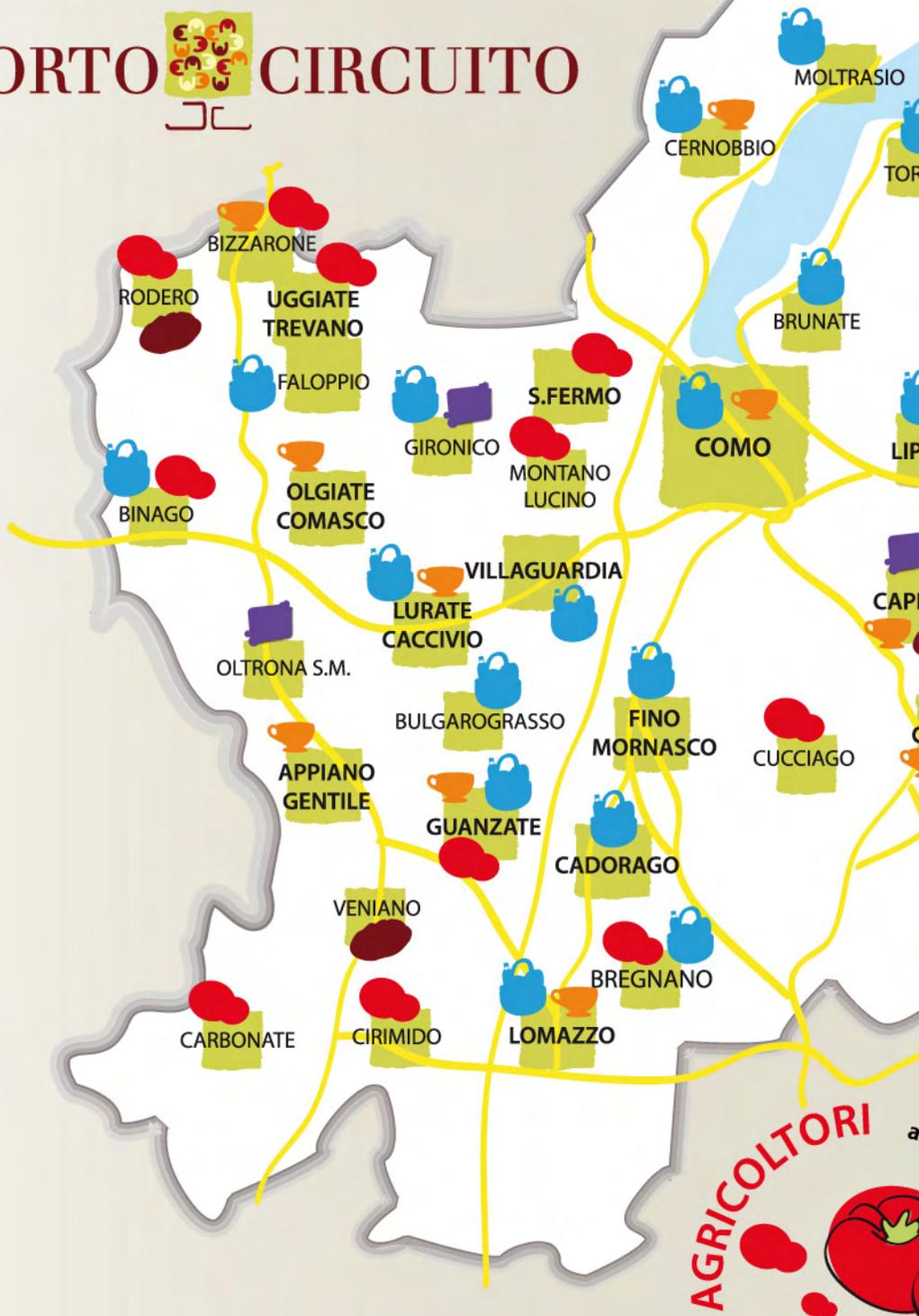
XAPURI

Lentate s/S (MI) 0362.565465
bottega.xapuri@virgilio.it

GAS

BOTTEGHE

CORTO CIRCUITO



AGRICOLTORI



RASIO

TORNO

FAGGETO LARIO

CASLINO D'ERBA

ASSO

CANZO

EUPILIO

TAVERNERIO

ERBA

LIPOMO

MERONE

CAPIAGO

ALZATE BRIANZA

LURAGO D'ERBA

CANTÙ

MONTESOLARO

MARIANO COMENSE

aziende agricole locali

BOTTEGHE del commercio equo e solidale

ARTIGIANI piccoli produttori locali

GAS Gruppi d'Acquisto Solidale

TRASFORMATORI

aziende agricole locali

Alessandro Azzoni

S.Fermo
Ortofrutta 031-539719
lucia.guffanti@alice.it

Apicoltura Apipoli

Montano Lucino
Miele 031-471755
apicoltura.apipoli@tiscali.it

Bargero

Carbonate
Ortofrutta 0331-833213
info@bargero.it

Biorama

Bizzarone
Ortofrutta
andrea.girolimetto@gmail.com

Bitturini

Lazzate (MI)
Ortofrutta 02-96320836
giusbit81@libero.it

Cantina Minelle

Galzignano Terme (PD)
Vini 049-9131114
info@minelleaz.it

Casale Rocco

Binago
Formaggi
casalerocco@gmail.com

Cascina Costa Antica

Monte Marengo (LC)
Cereali
info@cascinacosta.com

Del Vecchio

Binago
Formaggi 031-942266
giulielvecchio@alice.it

Fattoria Moldano

Eupilio
Conserva 031-655862
moldano@alice.it

Fratelli Ponzin

Bregnano
Formaggio, Salumi 031-772005
a.ponzin@tiscali.it

Giusy

Argegnò
Formaggio, Salumi 031-821113
idueleoni@gmail.com

Il Paradiso del Boschetto

Cirimido
Ortofrutta
ipdb@libero.it

La Nuova Terra

Rodero
Ortofrutta 031-807957
info@tepee.it

Leccolatte

Lecco (LC)
Formaggio 0341-282285
cortiw@tin.it

Miele Gallo

Tavernerio
Miele 031-427562
mielegallo@libero.it

Oasi Mosaico 2000

Guanzate
Ortofrutta 031-899757
oasi@cooperativamosaico.it

Rumo - Vini di Giop

Villa di Tirano (SO)
Vini 0342-515213
info@vinideigiop.com

S. Damiano

Cantù
Ortofrutta 031-701578
sandamiano.sm@libero.it

Val Mulini

Uggiate Trevano
Formaggi, Salumi
agrobiovalmulini@virgilio.it

Valtorta

Cucciago
Formaggi, Salumi 031-725268
valtortaangelo@libero.it

Villa Mario

Asso
Ortofrutta 031-684323
wolly1952@alice.it

Bargero Cascina Moneta

Veniano
Gastronomia 031-930374
info@bargero.cascinamoneta.it

Bio.. Logicamente

Cesano Maderno (MI)
Pasticceria 0362-1782350
biologicamente@hotmail.it

La Forneria

Casolino d'Erba
Pane 031-623395
info@panedidamiano.it

Pane Frank Metzger

Capiago Intimiano
Pane 031-462301
frankmetzger@alice.it

Panificio Segreto

Rodero
Pane 031-805188
segreto.giuseppesnc@fastweb.it

Albarcas Viroja

Menaggio
Abbigliamento
albarcasviroja@libero.it

Ceramiche Castelnuovo Walter

Faggeto Lario
Artigianato 031-378585
waeacas@alice.it

Cose d'argilla

Oltrona S.M.
Artigianato 031-934812
info@riccardoferri.com

Hierba Buena

Veduggio con Colzano (MI)
Cosmetici 0362-911439
info@hierbabuena.it

Laboratorio monili

Canzo
Artigianato
surre.ale@libero.it

Quinnipack

Gironico
Artigianato 031-440055
mael86@libero.it

Saponi Naturali

Capiago Intimiano
Cosmetici 031-560040
castelnuovo.roberto@alice.it

AGRICOLTORI

ARTIGIANI

TASIOFORMATORI

COS'È IL MERCATO SOLIDALE:

Il Mercato Solidale è lo spazio di incontro privilegiato tra i produttori e i consumatori, in cui oltre a realizzare la vendita dei prodotti si può costruire una relazione diretta e conoscere il valore delle proposte presenti.

Nel Mercato Solidale è possibile:

- 1 incontrare **direttamente** produttori locali (agricoltori e artigiani), botteghe del commercio equo e cooperative sociali, selezionati secondo criteri di qualità e sostenibilità;
- 2 trovare **prodotti di qualità, buoni, sani, giusti e rispettosi dell'ambiente**;
- 3 acquistare a un **prezzo equo e trasparente**;
- 4 fare la spesa a **"chilometri zero"**;
- 5 sviluppare **relazioni sociali**;
- 6 partecipare a **degustazioni e laboratori**.

COSA PUOI ACQUISTARE:

Verdura e frutta di stagione, legumi, pane, formaggi, salumi, trasformati, confetture, miele, vino, piantine e semi per l'orto, fiori per il giardino e vari prodotti artigianali e del commercio equo.

QUANDO E DOVE:

Tutti i sabati
dalle 8.30 alle 12.30:

il **1° e 3°** sabato del mese a Como-Rebbio (nel parco dei Missionari Comboniani, via Varesina, all'altezza di via Lissi)

il **2° e 4°** sabato del mese a Bregnano-Puginate (nella piazza principale)

COME FUNZIONA:

I Mercati Solidali sono sia un luogo di scambio per i GAS – i Gruppi d'Acquisto Solidale – che possono ritirare i prodotti freschi ordinati, sia un canale di vendita diretta: chiunque può acquistare presso il mercato.

Per accedere al sistema degli ordini è necessario aggregarsi a un GAS, o formarne uno nuovo. La gestione degli ordini segue questo percorso:

■ settimanalmente lo staff del progetto aggiorna il listino con i prodotti disponibili nel circuito e lo invia via email ai referenti dei GAS;

■ ogni referente lo distribuisce internamente al proprio gruppo, per poi raccogliere gli ordini dei singoli partecipanti e rinviare l'ordine complessivo;

■ lo staff del progetto raccoglie gli ordini di tutti i GAS e invia a ogni produttore il proprio ordine, che lo porterà al mercato già confezionato;

■ al mercato gli aderenti ai GAS ritirano i prodotti ordinati, propri o anche di altri componenti del gruppo, presso ogni produttore, pagando direttamente il costo.

PERCHÉ:

Attraverso i Mercati Solidali si facilita e accorcia la filiera tra produttore e consumatore: puoi interagire direttamente con chi produce ciò che acquisti e conoscere i criteri che utilizza per farlo e le materie prime che impiega. Comperi, inoltre, a un prezzo equo e trasparente prodotti di qualità e del tuo territorio, a vantaggio dello sviluppo locale e dell'ambiente.



aggregati a un GAS
e vieni al prossimo
Mercato Solidale !!!



COS'È STATO FATTO FINORA

tra gennaio e aprile 2008 si è dato vita a una prima fase di progettazione partecipata insieme a **18 GAS, 20 produttori locali** (agricoltori e artigiani), botteghe del commercio equo e cooperative sociali;

da maggio a dicembre 2008 si è attivato un sistema di **pianificazione produttiva** e di **distribuzione sperimentale** che ha previsto: la preparazione degli ordini con i produttori, la raccolta degli ordini dai GAS e l'organizzazione dei Mercati Solidali, per la vendita al dettaglio e la consegna dei beni ordinati. Inoltre, è stata avviata una **filiera locale del pane**;

in tutto il 2008 sono stati realizzati **19 mercati** che hanno coinvolto 22 GAS, 22 produttori locali, 10 tra artigiani e botteghe del commercio equo; complessivamente in questi mercati sono state scambiate tramite ordini 1.782 cassette per un totale di 6.425 kg di prodotto ortofrutticolo.

Questo approccio ha permesso di offrire:

- ai produttori un sostegno diretto, con un impegno ai mercati garantito dagli ordini dei GAS;
- ai GAS una migliore accessibilità ai prodotti freschi locali;
- a tutti, un'occasione concreta di relazione e contatto diretto.



GLI OBIETTIVI PER IL 2009

anzitutto si vuole rendere stabile il circuito, in particolare cercando di far fronte al bisogno di prodotti ortofrutticoli incrementandone la coltivazione con il coinvolgimento di **nuovi produttori** e la **pianificazione della produzione**;

un obiettivo prioritario è poi quello di rendere autonomo e sostenibile il circuito attraverso la creazione di una **cooperativa sociale** che consorzi gli attori coinvolti - produttori locali e consumatori responsabili, e che permetta una gestione diretta e democratica delle attività, rivolte a:

- sostenere e diffondere i GAS, sia sotto l'aspetto organizzativo sia, in particolare, sotto l'aspetto culturale, affinché a una crescita quantitativa corrisponda anche una crescita qualitativa di consapevolezza e solidarietà all'interno del circuito;

- sostenere i produttori locali e coinvolgere nuovi produttori, stimolando e accompagnando un miglioramento qualitativo della produzione che faccia riferimento ai criteri di sostenibilità - ambientale, sociale ed economica;

- stimolare una effettiva corresponsabilità e sviluppare mutualismo e reciprocità tra gli attori coinvolti.

sul piano logistico si sta attivando la gestione di un **magazzino** per ottimizzare la raccolta dei prodotti acquistati dai GAS e creare una rete di distribuzione leggera che riduca il movimento dei prodotti;

in prospettiva si aspira a sviluppare **nuovi luoghi e nuove modalità** per coinvolgere più soggetti e per rendere sempre più accessibile il consumo responsabile.

COSA FACCIAMO

IL PROGETTO COMPLESSIVO

Il progetto Corto Circuito nella sua interezza prevede, insieme alle attività presentate e realizzate da L'isola che c'è, un quadro più ampio e strutturato di azioni a cui collaborano l'AVC-CSV (Centro Servizi Volontariato di Como) e il **Coordinamento Comasco per la Pace**. Il progetto è co-finanziato dalla Fondazione Cariplo tramite il bando 2008 "Promuovere l'educazione ambientale".

Con questo progetto si vogliono sviluppare e consolidare pratiche di **sostenibilità e partecipazione** sul territorio in modo profondo, consapevole e duraturo, sperimentando nuove forme di governance partecipate e democratiche dei processi territoriali, che coinvolgano stabilmente cittadini, attori sociali ed economici e pubbliche amministrazioni.

Obiettivi generali del progetto sono:

- Sviluppare le capacità di promuovere partecipazione;
- Strutturare le reti di consumo responsabile e le pratiche di filiera corta;
- Sperimentare strumenti di governo sostenibile e partecipato del territorio.

COSA FA L'AVC-CSV

Collabora nelle attività di formazione e comunicazione rivolte a **implementare le capacità di promuovere partecipazione**, in particolare:

1) la formazione di animatori territoriali e operatori delle istituzioni, con **corsi per animatori di rete** rivolti a far acquisire competenze nella gestione dei processi partecipativi;

2) lo sviluppo del **"Cortile"** una piattaforma web che punta a supportare il consolidamento della partecipazione offrendo a gruppi e realtà del territorio strumenti di comunicazione, condivisione e collaborazione.

COSA FA IL COORDINAMENTO COMASCO PER LA PACE

Conduce le attività rivolte a **sperimentare strumenti di governo sostenibile e partecipato del territorio**, proseguendo sul tracciato del percorso **Municipi Sostenibili** avviato nel 2008, attraverso l'attivazione presso alcuni comuni pilota di:

1) una **"Consulta per la Sostenibilità Ambientale ed Economica del territorio"**, un organo che affianchi le amministrazioni comunali sui temi della sostenibilità e del governo del territorio, creando spazi di confronto tra cittadini, enti e amministrazioni locali;

2) un **"Ufficio Partecipazione"** che diventi punto di animazione e di riferimento per i cittadini.



IL PROGETTO



CORTO CIRCUITO

CHI PROMUOVE CORTO CIRCUITO:

Il progetto è realizzato da:

L'isola che c'è - rete comasca di economia solidale -
con l'**AVC-CSV** - Centro Servizi Volontariato di Como -
e il **Coordinamento Comasco per la Pace**
ed è co-finanziato dalla **Fondazione Cariplo**
tramite il bando 2008

"Promuovere l'educazione ambientale".

Patrocina e contribuiscono
al progetto i comuni aderenti,
insieme alla **Provincia di Como – settore Agricoltura**.

CHI È L'ISOLA CHE C'È:

L'isola che c'è è un'associazione di promozione sociale
che rappresenta la **rete comasca di economia solidale**,
nata per promuovere stili di produzione, di consumo e
di vita sostenibili, solidali e di qualità.

Obiettivo è l'attivazione di un **distretto comasco di
economia solidale** in cui si intreccino circuiti virtuosi
capaci di rafforzare i soggetti coinvolti, allargare
l'offerta di beni e servizi "solidali" ed estendere il
numero dei cittadini e consumatori "responsabili".

Le sue attività prevalenti sono:

- la **promozione**, per far conoscere le realtà locali,
con la Fiera L'isola che c'è e le Pagine Arcobaleno
- l'**in-formazione** per favorire la diffusione
di stili di vita e di consumo sostenibili,
con i percorsi "Giusto con Gusto" e
"VIVI sostenibile ... a qualcuno piace FARLO"
- la **progettazione partecipata** di circuiti che facilitino
l'accesso ai beni e servizi solidali, per sviluppare reti di
consumo responsabile e pratiche di filiera corta.

PER INFORMAZIONI:

telefono: **331.6336995**

email: **cortocircuito@lisolachece.org**

sito: **www.lisolachece.org**